

Letto firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCHINO RISATTI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARILENA PERO'

DELIBERAZIONE N. - 15 -

COMUNE DI LIMONE SUL GARDA
Provincia di Brescia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 6 FEB. 2015 giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



IL SINDACO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano di informatizzazione (art. 24, comma 3 bis, D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014).

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Limone sul Garda, li _____

IL SINDACO

L'anno duemilaquindici, addì dodici del mese di febbraio alle ore 18.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in seguito alla pubblicazione nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune.

All'appello risultano:

Nome e Cognome	Carica	Presenti	Assenti
Risatti Franceschino	Sindaco	X	
Gasparinetti Italia Franca	Vice-Sindaco	X	
Martinelli Antonio	Assessore	X	
		3	/

Publicata all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 16 FEB. 2015 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

REG. N. 91

Il Messo Comunale



IL MESSO COMUNALE

Canobbio Stefania

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa Marilena Però il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Risatti Franceschino in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano di informatizzazione (art. 24, comma 3 bis, D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014)

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il comma 3-bis dell'art. 24 del D.L. n. 90 del 24.06.2014 (comma inserito dalla legge n. 114 dell'11.08.2014 di conversione del decreto) che dispone che *entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione* le amministrazioni approvino un Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line.

PRESO ATTO che il termine ordinatorio per ottemperare al predetto adempimento scade il 16 febbraio 2015

PRECISATO:

- che l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini ed imprese e deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID);
- che le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- che il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure.

CONSIDERATO:

- che il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM n. 285 del 09.12.2014;
- che il DPCM n. 285/2014 ha il suo fondamento nel D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)";
- che il CAD individua la "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi" quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle amministrazioni pubbliche;
- che ciò nonostante, le singole amministrazioni pubbliche hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi, purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;
- che proprio questa è la funzione del sistema SPID;
- che pertanto, le amministrazioni pubbliche potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID

RICHIAMATO inoltre il DPCM del 13.11.2014, che detta le regole tecniche per la "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni".

EVIDENZIATO come tale norma rappresenti l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle amministrazioni pubbliche, imponendo all'art. 17, comma 2, la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016.

RIENUNTO, pertanto, di procedere all'approvazione del Piano di Informatizzazione che stabilisce quanto segue:

Piano di Informatizzazione

L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini ed imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID)*, ovvero, a norma del D.Lgs. n. 82/2005, mediante la "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi".

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma dell'art. 17, comma 2 del DPCM del 13.11.2014, si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi entro l'11.08.2016, fatte salve eventuali proroghe concesse dal legislatore.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, resi dai competenti responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000 concernente le competenze della Giunta Comunale.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
- 2) Di approvare e fare proprio il seguente Piano di Informatizzazione dell'ente a norma dell'art. 24, comma 3-bis del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014:

Piano di Informatizzazione

L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini ed imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID)*, ovvero, a norma del D.Lgs. n. 82/2005, mediante la "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi".

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma dell'art. 17, comma 2 del DPCM del 13.11.2014, si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi entro l'11.08.2016, fatte salve eventuali proroghe concesse dal legislatore.

- 3) Di disporre la pubblicazione del Piano all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune
- 4) Di dare atto, ai sensi dell'articolo 3, della Legge n. 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/2005 e dal D.Lgs. n. 104/2010 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia – seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971.

Con successiva apposita votazione, nella quale si ottengono voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.O.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000).
